

Un diamante per trattare le aritmie per la prima volta in Italia

L'innovativo sistema mininvasivo è stato utilizzato al Maria Cecilia Hospital

A Maria Cecilia Hospital impiegato per la prima volta un diamante per l'ablazione cardiaca. La struttura di Cotignola è la prima in Italia ad utilizzare l'innovativo sistema mininvasivo per il trattamento delle aritmie cardiache. L'ablazione del tessuto cardiaco è la tecnica mininvasiva più utilizzata per il trattamento delle aritmie cardiache ovvero le alterazioni del ritmo cardiaco, tra le patologie del cuore più diffuse. Maria Cecilia Hospital, ospedale di Cotignola di alta specialità accreditato con il Servizio sanitario nazionale, è uno dei centri italiani con il maggior volume di interventi di questo tipo e la prima struttura in Italia ad introdurre ed utilizzare l'innovazione tecnologica Diamond-Temp di Medtronic.

È stato eseguito nei giorni scorsi nella struttura di Cotignola il primo intervento di ablazione cardiaca utilizzando questo speciale catetere che permette un controllo in tempo reale della temperatura e un'alta qualità del segnale elettrico, un ulterio-



Una foto dell'operazione

re avanzamento tecnologico nell'ambito dell'elettrofisiologia.

«**La nuova** tecnologia Diamond-Temp ci consentirà di migliorare la qualità dei trattamenti e di ridurre la necessità di ablazioni ripetute, comportando quindi un grande passo avanti nel campo dell'elettrofisiologia. Il device permette di eseguire una lesione dell'aritmia in pochi secondi, guidati dal parametro del-

la temperatura, un indice di efficacia della procedura in corso» commenta il dottor Saverio Iacopino, coordinatore del Dipartimento di Aritmologia ed Elettrofisiologia a Maria Cecilia Hospital. Il nuovo sistema per ablazione è l'unico catetere a radiofrequenza attualmente disponibile sul mercato con controllo della temperatura in tempo reale che crea lesioni cardiache sicure.